

“ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA”

presso

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

N. 4/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE D'UFFICIO DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO PER LE ANNUALITA' 2012, 2013, 2014 E 2015 PER IL COMUNE DI CARRODANO.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Premesso che la Legge Regionale n. 1 del 24.02.2014 all'art. 6 comma 9 stabilisce che *“Qualora nella normativa di riforma del sistema delle autonomie locali le province siano individuate come enti di secondo livello con organi nominati e composti da sindaci e membri degli organi comunali, non si dà luogo alla costituzione degli enti d'ambito ovvero, se già costituiti, gli stessi sono soppressi e la funzione di Autorità d'ambito è attribuita in capo alle nuove province come di seguito indicato fermo restando quanto stabilito dai commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.”*

Che la legge n. 56 del 7 aprile 2014 ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” disciplina le province individuandole come Enti di secondo livello con organi eletti e composti da sindaci e membri degli organi comunali;

Che con una nota prot. n. PG/2014/157408 del 06/08/2014 relativa all'esito dell'incontro sulle funzioni in materia di servizio idrico integrato di cui alla L.R. 1/2014 la Regione Liguria stabiliva che il periodo di transizione, in cui si applicava la disposizione dall'art. 22, comma 4 della L.R. 1/2014, terminava l'01/01/2015;

Che a seguito delle elezioni avvenute in data 12/10/2014 sono operativi gli organi delle Province come Enti di secondo livello;

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 ad oggetto: “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii, e, in particolare, la parte terza;

Visto il Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014 ad oggetto “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” convertito in Legge n. 164 del 11/11/2014;

Visto:

- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici” (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR, 485/2012/R/IDR e 108/2013/R/IDR (di seguito: deliberazione 347/2012/R/IDR);

- il documento per la consultazione dell'Autorità 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, dal tema "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il metodo tariffario transitorio";
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" ed il suo Allegato A, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso";
- integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR" ed il suo Allegato 1, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)" (;
- la deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- il documento per la consultazione 1 agosto 2013, 356/2013/R/IDR, recante "Consultazione pubblica in materia di regolazione tariffaria dei servizi idrici";
- la deliberazione dell'Autorità 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario";
- il documento per la consultazione 28 novembre 2013, 550/2013/R/IDR, recante "Provvedimenti tariffari, in materia di servizi idrici, relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015, per il riconoscimento dei costi e la definizione di ulteriori misure a completamento della disciplina";
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";
- la deliberazione dell'Autorità 9 maggio 2014, 204/2014/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR, acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di alcuni chiarimenti procedurali";
- la determinazione n. 1/2012 del 7 agosto 2012, avente ad oggetto la "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato";
- la determinazione n. 2/2012 del 10 ottobre 2012, avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni alla determinazione 7 agosto 2012, n. 1 in materia di definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato";
- la determinazione del Direttore DSID n. 2/2013 del 11 novembre 2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/IDR ai sensi dell'Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR" (di seguito: determinazione 2/2013 DSID);
- la determinazione del Direttore DSID n. 2/2014 del 28 febbraio 2014, avente ad oggetto "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR" (di seguito: determinazione 2/2014 DSID);
- la determinazione del Direttore DSID n. 3/2014 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015";

- la determinazione del Direttore DSID n. 6/2014 del 16 ottobre 2014, avente ad oggetto "Diffida ad adempiere agli obblighi di predisposizione tariffaria per i soggetti per i quali non si dispone degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione delle tariffe relative alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015".

Vista la deliberazione della Conferenza dei rappresentanti n. 11/2014 del 10/09/2014 ad oggetto: "Approvazione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 dell'ATO EST: Provincia della Spezia ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico per le casistiche previste dal comma 2.7 della deliberazione 347/2012/R/IDR. -ulteriore proroga. Provvedimenti." con la quale è stato concesso al Comune di Carrodano un periodo di ulteriori 40 giorni per la predisposizione e l'invio della documentazione necessaria per l'approvazione della tariffa 2014 - 2015;

Considerato che non è stata presentata dal Comune di Carrodano la documentazione necessaria per l'approvazione delle tariffe per il periodo regolatorio 2012 -2015;

Che si rende necessario determinare d'ufficio la tariffa per il periodo regolatorio 2012 - 2015;

Sentita l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico in merito;

DELIBERA

1. di determinare d'ufficio le tariffe per il Comune di Carrodano con riferimento al periodo regolatorio 2012-2015, poiché ricade nelle casistiche specificate al comma 2.7 della deliberazione 347/2012/R/IDR, ponendo il valore massimo del moltiplicatore pari a 0,9, ai sensi del comma 6.7 della deliberazione 585/2012/R/IDR, del comma 4.7 della deliberazione 88/2013/R/IDR, nonché del comma 5.7 della deliberazione 643/2013/R/IDR;
2. di inviare il presente provvedimento all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico.

Presenti 21 Comuni: Ameglia, Arcola, Bolano, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Maissana, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo, Rocchetta di Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure, Zignago.

Favorevoli 15 Comuni: Arcola, Bolano, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, La Spezia, Lerici, Maissana, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

Astenuti 6 Comuni: Ameglia, Brugnato Follo, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Zignago.

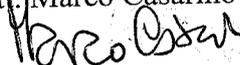
Contrari nessuno.

L'Assemblea d'Ambito approva.

La Spezia, li 14/01/2015

Il Direttore dell'ATO EST: Provincia della Spezia

Dott. Marco Casarino



Il Presidente dell'Assemblea d'Ambito

Dott. Davide Natale

